



**E s t r a t t o**

del verbale n. 9 della Riunione di Giunta del 28 luglio 2025 ore 15,05

**Sono presenti i Signori:**

Sangalli Carlo	- Presidente
Dal Checco Massimo	- Vicepresidente
Accornero Marco	- Settore Artigianato
Albanese Vincenzo	- Settore Servizi alle imprese
Cerioli Renato	- Settore Industria
De Albertis Regina (in videoconferenza)	- Settore Industria
Dellabianca Andrea (in videoconferenza)	- Settore Servizi alle imprese
Rota Alessandro	- Settore Agricoltura
Bonomelli Simona	- Componente del Collegio dei Revisori dei conti

**Sono assenti giustificati i Signori:**

Cimbolini Luciano	- Presidente del Collegio dei Revisori dei conti
Tommasino Mario	- Componente del Collegio dei Revisori dei conti

**Segretario:** il Segretario generale Elena Vasco assistita da Concetta Colanero dell'ufficio Segreteria di Direzione e Presidenza.

Constatata quindi la sussistenza del numero legale necessario per la validità della seduta, si dà inizio alla riunione.



D) ***Fattori abilitanti***

n. 92 - Operazione allo studio per la valorizzazione della società Tinexta indirettamente detenuta tramite la società partecipata Tecno Holding

Il Presidente riferisce:

come noto, Camera di Commercio partecipa sia direttamente sia indirettamente per il tramite della propria controllata Parcam al capitale sociale di Tecno Holding con una quota complessiva pari al 15,53%. La società Tecno Holding controlla a sua volta con una quota del 55,75% la società Tinexta quotata sul mercato regolamentato segmento Star Borsa Italiana.

Il titolo Tinexta nell'ultimo anno ha avuto una diminuzione del proprio valore quotando ai suoi minimi storici in un contesto di mercato caratterizzato da altri grandi competitors.

Tale contesto di mercato ha portato Tecno Holding come azionista controllante di Tinexta a valutare delle scelte strategiche ai fini della tutela e della valorizzazione della partecipazione.

Le analisi svolte da Tecno Holding insieme ad advisor legali e finanziari hanno portato ad analizzare diverse possibili opzioni strategiche, tra cui l'aumento di capitale riservato ad un investitore (industriale o finanziario), l'aumento di capitale in opzione a tutti i soci e la promozione di un'OPA finalizzata al delisting di Tinexta in concerto con un investitore finanziario. Gli approfonditi studi effettuati in merito alle varie alternative strategiche hanno condotto ad una preferenza verso una potenziale operazione finalizzata al delisting di Tinexta, da realizzarsi in collaborazione con un partner finanziario di adeguato standing che assumerebbe il controllo di Tinexta post delisting per svariati ordini di motivi: (i) la sottovalutazione che ha caratterizzato il titolo negli ultimi anni suggerisce l'opportunità di abbandonare il percorso della quotazione; (ii) il trend di mercato dei principali competitor evidenzia come la partnership con un fondo di investimento sia una soluzione efficace sul piano della crescita e del posizionamento di mercato; (iii) l'effetto del delisting, abbinato ad un cambio di controllo a favore di un soggetto privato, consentirebbe a Tinexta di beneficiare di una struttura più snella, alleggerita rispetto ai vincoli stringenti derivanti dalla quotazione e dalla compagine sociale a prevalenza pubblica, che meglio si concilia con le ambizioni di crescita della società.

Si aggiunge inoltre che lato Tecno Holding sono state valutate sia l'opzione di mantenere l'attuale assetto di Tinexta, opzione non consigliabile dal punto di vista della protezione del valore della partecipata visto le evoluzioni del contesto e dei competitors di mercato, sia l'opzione di disinvestimento, opzione di scarso interesse considerato il basso valore di borsa del titolo, cresciuto solo per effetto dei "rumors" di mercato.

Alla luce di queste considerazioni, previa adozione di presidi legali adeguati (inclusa la sottoscrizione di appositi accordi di confidenzialità) tenuto conto dello status di società quotata di Tinexta, Tecno Holding ha preso contatto con un numero ristretto di potenziali investitori finanziari, al fine di sondarne l'interesse per la potenziale operazione e verificarne i presupposti di fattibilità.

Tali interazioni hanno visto la condivisione da parte di Tecno Holding esclusivamente di informazioni pubblicamente disponibili sul mercato relative a Tinexta e sono state principalmente volte a comprendere il rationale strategico sottostante l'eventuale



coinvolgimento di ciascun investitore finanziario nella potenziale operazione e a valutarne il grado di allineamento con gli obiettivi e le priorità strategiche perseguite da Tecno Holding. Sotto il profilo della governance, l'operazione prevista, tenuto conto dei vincoli delle disposizioni in materia di partecipazione pubblica, porterebbe Tecno Holding a detenere una quota di minoranza qualificata di Tinexta a seguito di un cambio di controllo a favore dell'investitore finanziario di natura privatistica. Sono previsti meccanismi di tutela volti a salvaguardare la posizione di Tecno Holding in qualità di azionista di minoranza, in particolare:

- Consiglio di Amministrazione: l'investitore finanziario avrà diritto di nominare la maggioranza degli amministratori, oltre l'amministratore delegato, mentre Tecno Holding nominerà la minoranza degli amministratori, tra cui il Presidente del CdA;
- Collegio Sindacale: l'investitore finanziario avrà diritto di nominare due sindaci effettivi e un sindaco supplente, mentre Tecno Holding nominerà un sindaco effettivo - in qualità di Presidente - e un sindaco supplente;
- Business plan di Tinexta: il primo business plan sarà definito sulla base di linee guida individuate e concordate tra le parti; le successive modifiche del business plan potranno essere approvate solo con il voto favorevole di Tecno Holding, salvo che rientrino in scostamenti predefiniti e previamente concordati tra le parti;
- Veti Assembleari: determinate materie rilevanti potranno essere approvate in sede assembleare solamente con il voto favorevole di Tecno Holding, tra cui (a) modifiche statutarie pregiudizievoli dei diritti della società; (b) aumenti di capitale con esclusione/limitazione del diritto di opzione o a valori inferiori al fair market value; (c) riduzioni del capitale sociale e acquisto azioni proprie; (d) operazioni societarie di natura straordinaria (fusioni, scissioni, trasformazione, scioglimento volontario o liquidazione);
- Veti consiliari: determinate materie rilevanti potranno essere approvate dal CdA solo con il voto favorevole di almeno un consigliere nominato da Tecno Holding, tra cui: (a) operazioni di M&A, partnership, joint ventures e/o assunzione di nuovo indebitamento, se eccedenti soglie predefinite e salvo operazioni già concordate nel business plan; (b) operazioni con parti correlate. I medesimi veti di cui sopra si applicheranno, mutatis mutandis, anche al livello delle società controllate da Tinexta.

Inoltre, Tecno Holding ha condiviso con i potenziali investitori finanziari i punti fermi delle strategie di exit finalizzate a garantire un equilibrio tra la stabilità dell'assetto societario nel medio termine e le successive prospettive di disinvestimento e in particolare:

- è previsto un iniziale periodo di lock-up durante il quale sarà vietato il trasferimento delle partecipazioni;
- al termine del lock-up, l'Investitore Finanziario e Tecno Holding valuteranno, con l'ausilio di una o più banche d'affari e tenuto conto delle condizioni di mercato, l'avvio di un processo di quotazione delle azioni di Tinexta;
- qualora, per qualsiasi ragione, il processo di quotazione non venga perseguito o completato, sia Tecno Holding sia l'investitore finanziario avranno facoltà di procedere alla cessione della propria partecipazione, secondo i seguenti meccanismi:



- diritto di prima offerta reciproco, che riconosce all'Investitore Finanziario o a Tecno Holding, a seconda dei casi, la possibilità di presentare per prima un'offerta per la partecipazione dell'altra parte oggetto della prospettata vendita;
- diritto di co-vendita in favore di Tecno Holding, nel caso in cui l'investitore finanziario intenda vendere la propria partecipazione, permettendo a Tecno Holding di vendere la propria quota agli stessi termini e condizioni;
- diritto di trascinarsi in favore dell'investitore finanziario, nel caso in cui quest'ultimo intenda alienare l'intera partecipazione, con obbligo per Tecno Holding di vendere la propria quota alle medesime condizioni offerte all'investitore finanziario, fermo restando che a Tecno Holding sarà garantito un ritorno minimo predefinito.

Ad esito dei confronti preliminari, sulla base dei punti fermi sopra illustrati, Tecno Holding, tramite un comunicato diffuso al mercato in data 21 luglio scorso, a seguito di una richiesta Consob in tal senso, ha confermato che sono in corso interlocuzioni con una cordata composta dai fondi Advent e Nextalia, ai quali è stato concesso un periodo di esclusiva fino al 7 agosto p.v. per svolgere una limitata attività di due diligence in linea con la prassi per questo tipo di operazioni, per definire termini e condizioni di una possibile partnership strategica finalizzata alla valorizzazione di Tinexta e all'eventuale delisting dell'emittente. Tecno Holding ha sottolineato che nessun accordo vincolante è stato raggiunto in merito ai termini e alle condizioni, anche economiche, della potenziale operazione.

A seguito della due diligence, della definizione delle condizioni dell'operazione e del potenziale raggiungimento di un accordo con l'investitore finanziario, Tecno Holding convocherà un'assemblea ordinaria dei soci per sottoporre l'operazione all'approvazione dei soci stessi.

Il Vicepresidente, e successivamente anche i membri di Giunta Albanese e De Albertis, vista la distribuzione delle quote tra le Camere di Commercio, chiedono se il nuovo assetto potrebbe indurre le realtà minori a cedere la propria partecipazione, favorendo una maggiore concentrazione tra i soci principali. Tale scenario rappresenterebbe un'opportunità strategica, considerando che attualmente la Camera di Commercio di Milano Monza Brianza Lodi detiene il 15,53% della holding. Si ritiene quindi opportuno valutare la possibilità di incremento della propria quota, al fine di consolidare la posizione all'interno della società e massimizzare i benefici derivanti dall'operazione in corso.

Il membro di Giunta Rota, ritiene che sia opportuno valutare con attenzione l'opportunità di un aumento, considerando che si sta comunque parlando di quote relative ad altre Camere di commercio.

Il Segretario generale raccoglie le proposte dei membri di Giunta sul possibile aumento della quota in Tecno Holding e anticipa l'invio di ulteriore documentazione informativa.

La Giunta, sentito il relatore, considerato quanto detto in premessa, all'unanimità,



d e l i b e r a

- 1) di esprimere, in coordinamento con la controllata Parcam, parere favorevole all'operazione illustrata nelle premesse, al fine di tutelare il valore della partecipazione Tinexta detenuta da Tecno Holding;
- 2) di conferire al Presidente ogni più ampio potere per approvare con proprio atto tutti i termini dell'operazione;
- 3) autorizzare, in coordinamento con la controllata Parcam, il delegato camerale che interverrà all'eventuale assemblea dei soci di Tecno Holding, ad approvare l'operazione illustrata nelle premesse;
- 4) di attribuire immediata efficacia al presente provvedimento per procedere tempestivamente con le operazioni sopra descritte.

Area Risorse e Patrimonio

Responsabile del procedimento: I. Caramaschi

Milano, 28 luglio 2025

Il Segretario: F.to Elena Vasco

-----

La presente deliberazione sarà pubblicata sul sito istituzionale - Albo camerale - dal 12 al 18 agosto 2025.

-----

Copia conforme all'originale ad uso amministrativo.

Segreteria di Direzione e Presidenza  
(Concetta Colanero)